

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2022

Il Sindaco

Buonasera a tutti i Consiglieri, al Segretario Mauro De Nicola, al pubblico in sala e a chi ci segue da casa in diretta streaming. Iniziamo il decimo Consiglio comunale. Do la parola al Segretario per l'appello.

[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

11 presenti su 13.

Il Sindaco

Nomino gli scrutatori: Baroni Marco, Gianotti Stefania e Lusetti Fabio.

PUNTO N. 1: Approvazione verbale di seduta consiliare del 12 luglio 2022.

Il Sindaco

I verbali erano stati già messi agli atti e sono stati consegnati. Ditemi se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri in merito. Direi di no. Quindi possiamo passare subito alla votazione. Chi è favorevole? Tutti, all'unanimità.

PUNTO N. 2: Approvazione verbale di seduta consiliare del 28 luglio 2022.

Il Sindaco

Anche qui i verbali erano stati messi agli atti e sono stati consegnati. Se ci sono delle osservazioni, prego.

Il Consigliere Villa

Preannuncio la mia astensione in quanto in quel Consiglio ero assente.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi? Se non ci sono, andiamo al voto. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi si astiene? Luca Villa. Contrari? Nessuno.

PUNTO N. 3: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'Art. 11 bis, D.lgs. n. 118/2011.

Il Sindaco

Introduce l'argomento il Segretario Mauro De Nicola e poi chi vuole si iscriverà per fare il proprio intervento.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Faccio un paio di premesse. Innanzitutto materialmente la nota integrativa e il bilancio consolidato, cioè il conto economico consolidato e lo stato patrimoniale consolidato sono stati redatti da Publika, con cui, come sapete, abbiamo un incarico per il service della contabilità e per le operazioni connesse. In secondo luogo, chiedo scusa in anticipo a tutti i Consiglieri nel caso in cui la mia relazione o l'utilizzo dei termini dovessero risultare imprecisi, però **la contabilità economica, cosa di cui trattiamo adesso, non è proprio la mia materia**. Chiedo scusa anche a qualche Consigliere più di altri, che magari per competenze personali, può giudicare in modo più o meno severo.

Il bilancio consolidato innanzitutto è un documento contabile che ha un carattere consuntivo e tende a rappresentare la situazione del gruppo amministrazione locale sia dal punto di vista patrimoniale, sia da quello economico e sia infine da quello finanziario. Ha un contenuto essenzialmente informativo, perché serve al Consiglio comunale in questo caso per prendere conto dei fatti patrimoniali, finanziari ed economici dell'intero gruppo ed è fatto in modo da non essere una giustapposizione di bilanci, ma da comportare delle operazioni di integrazione, di cui vi darò conto brevemente, a breve.

Il contenuto e la finalità informativa possono servire anche a livello di programmazione e pianificazione per consentire al gruppo o meglio al Capogruppo di apportare, laddove necessario, le opportune modifiche o integrazioni nell'azione politica e soprattutto a livello economico. Per fornire un dato quanto più veritiero e corretto, sono necessarie una serie di operazioni; innanzitutto quello che io potrei definire in modo assolutamente a-tecnico, un'omogeneizzazione dei dati contabili, posto che i bilanci delle varie società e il bilancio del Comune sono redatti magari secondo schemi differenti e questa è un'operazione che nella nota integrativa che vi è stata consegnata occupa le pagine che vanno essenzialmente dalla 3 alla 30. Poi vi sono una serie di operazioni che tendono ad eliminare le partite infragruppo e per partite infragruppo si intendono le partite del dare ed avere reciproche all'interno del gruppo che se venissero contabilizzate e riportate nel bilancio consolidato, falserebbero il dato, perché porterebbero ad aumentare dei saldi

che invece sono più ridotti, in quanto il bilancio consolidato deve soprattutto rendere conto dei fatti nei confronti dei soggetti esterni al gruppo. Vi è poi una parte dedicata alla elisione delle partecipazioni e infine si passa alla disamina vera e propria del conto economico e del conseguente stato patrimoniale. Innanzitutto con la delibera n. 60 del 2022 siamo andati a tracciare il perimetro di consolidamento ovvero a individuare le società i cui bilanci dovevano essere, a norma di legge, oggetto di consolidamento, escludendo invece le altre. In realtà con questa delibera siamo andati a confermare essenzialmente il perimetro che già la dottoressa Tagliagambe aveva tracciato. Oggetto di consolidamento sono tre enti strumentali e quattro società partecipate. Gli enti strumentali sono l'Azienda Consorziale Trasporti, l'ASP Magiera Ansaloni, Acer Agenzia Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia, mentre le società partecipate sono Aurora Srl, Agac Infrastrutture Spa, Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale Srl e Lepida, società cooperativa per azioni. Accanto a ciascuna di queste società vedete segnate a pagina 2 le percentuali di partecipazione che il Comune ha in ciascuna delle società che vi ho appena elencato. Nel dettaglio sotto invece ci sono alcuni dati anagrafici delle società e in più c'è il valore della partecipazione e la riserva iscritta in patrimonio netto.

Con l'operazione di riconciliazione che occupano le pagine, come vi ho detto, da 4 a 30, riusciamo a capire la situazione del gruppo. Tralascio il Comune perché il dato del conto economico del consuntivo viene traslato paro paro nei prospetti che vedete, per guardare un attimo ACT, che chiude con un utile di 5.487 euro. Poi vengono analizzati, riclassificati e quindi uniformati i dati anche di Agac e Lepida. Agac ha un utile di 3.238.168,97 euro e Lepida ha un risultato finale di esercizio di 536.895 euro. Segue poi il bilancio di Asp, che chiude con un utile di 446 euro. Il risultato prima delle imposte è anche ragguardevole, ma dopo le imposte si riduce a 446 euro. Chi ne sa più di me, mi ha spiegato che c'è un'operazione di imposte anticipate nell'attività di ASP.

Continuando, Acer ha un utile di 10.233 euro. Azienda per la Mobilità chiude con un utile di 66.026 euro. Qui faccio notare che l'utile però è determinato da una sopravvenienza attiva o una insussistenza del passivo per 159.970 euro. Il bilancio di Aurora chiude con una perdita di 94.949 euro. Dopo di che ci sono, come vi ho detto, le operazioni infragruppo, l'elisione delle partecipazioni e poi vi è il conto economico vero e proprio. Per il poco che so e per il poco che sono riuscito a farmi spiegare, il dato del bilancio consolidato è essenzialmente il dato del capogruppo, tenuto conto anche della esiguità di alcune delle partecipazioni azionarie; il risultato economico che vedete a pagina 54, è il risultato economico del Comune; sono calcolati in percentuale alla quota di partecipazione dei risultati sicuramente poco significativi di Asp, Acer, Amo. Vi è il risultato negativo di Aurora, a cui noi partecipiamo per il 27% e quindi abbiamo da quel

punto di vista una perdita di 26.134 euro. ACT ha un risultato positivo di 24 euro. Agac invece ha un risultato sicuramente più ragguardevole, che controbilancia il risultato di Aurora, poiché chiude con un utile per il Comune, un risultato economico positivo di 33.867 euro. Il risultato finale è un conto economico negativo di 421.475 euro, perché il dato aggregato si chiude a 379.962, a cui verranno vanno aggiunti altri 42.513 che risultano dalle operazioni delle partite infragruppo e dalle operazioni di elisione della partecipazione.

Avrei concluso. Posso aggiungere, se mi è consentito, che ho provato a chiedere il dato economico negativo a chi aveva redatto la nota integrativa e quindi il bilancio consolidato. Mi è stato spiegato che essenzialmente non è il fattore unico, ma sicuramente il fattore principale e preponderante è l'assenza degli ammortamenti finanziari nel bilancio di previsione e quindi non essendoci, non possono essere riportati nel conto consuntivo, conto del bilancio e quindi nel conto economico, però per norma di legge e per buona regola, gli ammortamenti economici ci devono essere. Questo determina un risultato negativo per il Comune. Ho anche controllato i risultati degli anni scorsi e tranne nel 2020, dove però c'era un provento straordinario di 345.000 euro, tutti gli altri anni si chiudevano con un dato economico negativo.

Questa è la spiegazione.

Il Sindaco

Grazie Segretario. Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Lusetti

Avrei una domanda. A pagina 55 alla voce di Acer vedo che c'è 1 milione e 8, se non vado errato, perché è così piccolo che...

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

1.908.113 debiti da finanziamento.

Il Consigliere Lusetti

Okay. Lei mi sa dire cos'è, per capire?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Il debito da finanziamento è quando io contraggo un mutuo...

Il Consigliere Lusetti

Certo, infatti è un mutuo...

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Se mi chiede se so se ha contratto mutui Acer... *[parole fuori microfono, non udibili, ndr]* Per quanto riguarda la cifra da lei indicata, sicuramente è un debito per contrazione di mutuo, però non le so dire né per quale scopo, né per quale attività è stato contratto il mutuo, se di mutuo si tratta o di altra forma di finanziamento.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Villa

Intanto ringrazio il Segretario che si è sobbarcato questa tegola, direi.

Su questo atto c'è poco da dire, sostanzialmente è un atto dovuto, quindi saremmo chiamati a ridire le stesse cose che abbiamo detto relativamente al consuntivo del 2021. Siccome le abbiamo appena dette, sono certo che ve le ricordate tutte bene. Quindi non ho bisogno di rinnovare le spiegazioni del mio voto e del voto di Alleanza Civica, contrario.

Il Consigliere Lusetti

Direi che mi ha anticipato il Consigliere Villa con le parole, perché sapete quella che è stata la nostra esposizione per il consuntivo 2021; in più leggiamo in questa relazione che ci sono addirittura delle aziende, delle partecipate che non hanno fornito i dati definitivi. Per cui ci pare ancora più difficile essere favorevoli ad un bilancio del genere. Quindi anche il nostro voto sarà negativo.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza si esprime con voto favorevole.

Il Sindaco

Possiamo andare alla votazione. Ricordo che c'è l'immediata eseguibilità, quindi dovremo ripeterla subito dopo. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 3 contrari.

Ripetiamo il voto per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 Chi si astiene? Chi è contrario? 3 contrari.

PUNTO N. 4: Quarta variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 (Art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000).

Il Sindaco

Introduce l'argomento il Segretario Mauro De Nicola. Siete tutti d'accordo se diamo per lette le delibere ed andiamo alla spiegazione?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Questa è la quarta variazione di bilancio, una variazione di settembre. Innanzitutto c'è da dire che con questa variazione si prevedono maggiori entrate per 292.660 euro, mentre la restante parte che assomma a circa 136.000 euro, sono storni di fondi. Abbiamo innanzitutto la terza tranche del contributo statale e cioè del contributo che lo Stato ci riconosce per quella che potrei chiamare emergenza utenze e la terza tranche è stata prevista per 400 milioni complessivi, di cui 50 alle città metropolitane e alle Province e 350 ai Comuni. La nota che ci è arrivata da Anci ci dà un'indicazione operativa su che cosa iscrivere a bilancio in attesa del decreto attuativo e l'indicazione è stata quella di inserire in bilancio un importo pari alla somma delle altre due tranche. Se vi ricordate, a luglio avevamo fatto una prima variazione di bilancio per 45.243 che ripetiamo anche questa volta. Vi preannuncio, nel caso in cui aveste dei dubbi, che questi 45.000 li andiamo a mettere sull'illuminazione pubblica, cioè l'illuminazione delle strade.

Per quanto riguarda le utenze non troverete delle altre variazioni, se non quella che vi ho detto adesso per quanto riguarda la spesa, perché abbiamo controllato lo stato dei capitoli, tenuto conto del pagamento anche della bolletta di luglio (tenete conto che i conti li abbiamo fatti a inizio settembre per potere avviare la variazione di bilancio) e i capitoli sia del riscaldamento, sia dell'illuminazione degli edifici, risultano sufficientemente capienti. Questo non toglie che io abbia il fondato timore di dovere intervenire per l'ennesima volta a novembre e non per un consumo maggiore, ma per un aumento dei prezzi. Scusate se introduco questa nota, pur di carattere personale: a me stanno tremando i polsi nell'attesa delle bollette di ottobre, perché sinceramente non so come saranno. Però sentire le notizie dai giornali sono particolarmente preoccupanti.

Un'altra variazione in aumento è data dai ricavi da vendita di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico. A seguito dell'emissione di fatture attive sui dati forniti da

GSE, abbiamo ritenuto di aumentare il capitolo di entrata per 118.000 euro. Questi 118.000 euro sono il risultato delle fatture emesse a maggio, giugno, luglio, sui dati di maggio, giugno e luglio, quelli che ho riportato comunque nella delibera. Purtroppo questi soldi non li possiamo mettere a disposizione del bilancio, dei servizi o anche solo per coprire le maggiori utenze che ci aspettiamo che arrivino, per il semplice motivo che a inizio anno è stata introdotta una norma sull'extra gettito, sull'extra profitto, per gli impianti da energie rinnovabili superiori ai 20 kilowattora. Il nostro impianto è da 2 megawatt, quindi abbiamo ritenuto prudente, ma questo l'avevamo già preannunciato con la variazione di luglio, istituire un capitolo di spesa dedicato alla restituzione dei maggiori profitti da fotovoltaico di pari importo all'entrata che andiamo a rilevare, che appunto sono i 118.000 euro. Abbiamo anche attivato i nostri rappresentanti istituzionali, e cioè Anci, perché svolga un'azione di convincimento nei confronti del Governo per togliere questa tassazione dell'extra profitto o quanto meno ridurla rispetto a quello che si preventiva dovremmo restituire. Nel frattempo però con il decreto aiuti bis, questa misura che all'inizio valeva dal primo febbraio al 31 dicembre, è stata prorogata fino al 30 giugno dell'anno prossimo e quindi ci sarà da restituire anche gli extra gettiti che eventualmente si produrranno da gennaio a giugno.

Passando ancora alla disamina delle maggiori entrate, abbiamo una maggiore entrata per il fondo nazionale sul sistema integrativo 0 - 6 anni di 4.695 euro. Questo in uscita lo mettiamo come trasferimento alle scuole materne a finanziamento della convenzione con la scuola materna Regina Pacis.

Poi abbiamo dei contributi regionali per progetti innovativi nei servizi educativi 0 - 6 anni che ci sono arrivati per il tramite di Isecs di Correggio che funge da capofila. Quindi paro paro la stessa cifra, 6.738, la trasferimento all'Isecs appunto per la realizzazione di questi progetti innovativi.

Dopo di che abbiamo ricevuto anche un contributo regionale per la microzonazione sismica di 12.174 euro che andiamo a prevedere in entrata e in spesa l'andremo a prevedere per un incarico professionale da attribuire sulla microzonazione sismica.

Altra maggiore entrata che registriamo sono 6000 euro quale contributo dello Stato attraverso la Prefettura sul progetto "Città Sicure" che riguarda gli impianti di videosorveglianza. Vi è poi una maggiore entrata del contributo regionale per il Pair, per una ciclopedonale di via Roma. Il contributo regionale ammonta a 33.508 euro. Poi abbiamo ancora un contributo statale sul Pnrr per la scuola d'infanzia Aurelia D'Este per 60.000 euro, quello che noi prevediamo che lo Stato ci darà, perché il progetto è stato presentato con un finanziamento a totale carico del Pnrr.

Registriamo sempre tra le maggiori entrate 8954 euro di maggiori rimborsi Inail, dovuti ad un dipendente del Comune che è da lungo periodo in infortunio. Questi 8954 euro

sono controbilanciati da una minore entrata di 2616 euro, come rimborso da parte del Comune di Rio Saliceto per la convenzione di segreteria che sarà oggetto di un prossimo atto deliberativo.

Per quanto riguarda la parte spesa, in parte vi ho già detto. Per potere dare luogo all'incarico di microzonazione sismica, andiamo ad aggiungere 4058 euro di fondi del Comune per potere dare un incarico che alla fine assommerà a 16.232 euro. Vi è poi un trasferimento per la convenzione della società sportiva e questa è quindi una maggiore spesa, per 1500 euro. E' una maggiore spesa che tiene pari al contributo sul Pnrr che vi ho detto prima per l'ampliamento della scuola Aurelia d'Este.

Vi è poi una serie di storni di fondi per la parte spesa e quindi il passaggio da capitoli dove ci sono una maggiore... Consigliere, sto elencando le varie variazioni di bilancio e poi vi do una specifica anche sulla base dei dati, degli allegati che vi sono stati dati, se avete delle domande.

Facciamo una serie di attività per quanto riguarda il personale. Innanzitutto togliamo circa 6000 euro dalle retribuzioni, dai contributi, dall'Irap e dall'indennità di responsabile di settore, cioè quello che sarebbe stato lo stipendio del responsabile del servizio finanziario, per andare a mettere una prestazione di servizio sul servizio finanziario per assumere un'unità di personale tramite agenzia interinale da dedicare all'ufficio ragioneria. Abbiamo messo una previsione di 6000 euro che dovrebbe coprire circa due mesi. E' una assunzione a tempo determinato, ma è una assunzione che speriamo possa aiutare l'ufficio ragioneria fino a che chi era in infortunio, essendo stato operato a settembre, non riesca a risolvere il problema - avrà una convalescenza piuttosto lunga - però speriamo che per la fine dell'anno si riesca a rivedere la dipendente. Vi do delle altre spiegazioni e se ritenete che stia travalicando me lo dite. L'assunzione che vorremmo fare attraverso l'agenzia interinale non andrebbe a coprire il posto di ragioneria; sarei fortunato se l'agenzia interinale mi mandasse personale competente e invece, come già sta succedendo, noi metteremo la seconda persona della segreteria, che già lo sta facendo, sull'ufficio ragioneria a tempo pieno, già sta svolgendo una serie di attività, sotto la guida di Elisabetta, per quanto riguarda la registrazione delle fatture, gli impegni di spesa e le liquidazioni. Per cui la persona che assumeremo verrebbe messa sull'ufficio protocollo in aiuto dell'addetta della segreteria. Poi facciamo una serie di spostamenti innanzitutto con la squadra operai. Avevamo previsto e già in luglio eravamo intervenuti trasferendo una serie di risorse dalla retribuzione e quindi dalla possibile assunzione di un operaio, alla prestazione di servizio attraverso agenzia interinale; siccome sta per scadere e nell'attesa di potere fare questa assunzione attraverso il centro per l'impiego, spostiamo altri 5050 euro dalle retribuzioni alla prestazione di servizio per verde pubblico tramite agenzia interinale. Un'altra operazione

che facciamo è quella di trasferire due mensilità dello stipendio dell'ufficio commercio per l'assunzione, questa volta a tempo indeterminato, di personale che dovrebbe, nelle intenzioni, attraverso un concorso, svolgere sia l'attività di coordinamento nella squadra degli operai, sia dare una mano all'ufficio patrimonio ed ambiente per il lavoro d'ufficio. Questo per quanto riguarda le variazioni di bilancio. Rimane inteso che dovremmo andare a dare copertura anche all'altra unità di personale che si è licenziata recentemente e cioè Andrea Preti, che saluto caldamente.

Questo, come vi ho già detto, lo facciamo attraverso lo spostamento delle retribuzioni dell'ufficio commercio, perché abbiamo anche delle disponibilità, essendo attualmente l'ufficio commercio scoperto. Andiamo anche a prelevare, sempre da questi stipendi non corrisposti perché il posto non è coperto, 10.000 euro con cui l'ufficio tecnico vorrebbe dare un incarico professionale per la chiusura di una serie di piani particolareggiati attualmente pendenti, e ci mettiamo 10.000 euro.

Arriviamo alla parte un po' più rilevante dal punto di vista monetario. Ci sono una serie di storni di fondi per la parte investimenti. Come vi ho detto, prevediamo una maggiore entrata di 60.000 euro con cui dare completa copertura all'intervento che abbiamo candidato sul Pnrr per 60.000 euro. I 60.000 euro che avevamo in precedenza in bilancio previsto per completare il progetto della scuola materna di via Aurelia d'Este, invece li spostiamo sull'asilo nido Peter Pan per una manutenzione straordinaria. Spostiamo 33.880 euro di oneri sull'intervento della ciclopedonale di via Roma a completamento del contributo regionale che ci è arrivato. Quindi saranno 33.880 euro più 33.508 che ci dà la Regione.

Infine mettiamo 10.000 euro sulla manutenzione della viabilità e segnaletica e sulla manutenzione del verde.

Le cifre che vi ho detto adesso, cioè i 33.880 euro, i 10.000 euro e i 6.000 euro ammontano a 49.880. Questi sono soldi che nel bilancio erano previsti per il ripristino dei danni del sisma, da terremoto, per l'unico intervento che ci rimane da realizzare, quello della casa di riposo, ma li possiamo spostare perché in realtà erano previsti non come oneri di urbanizzazione, ma come rimborso assicurativo, erano i rimborsi assicurativi che ci erano arrivati nel 2014, però in realtà non sono previsti nel bilancio, ma sono accantonati nel conto consuntivo nella parte dedicata agli investimenti.

Vi è poi una variazione di bilancio sul pluriennale 2023 - 2024, dove andiamo a togliere per ciascuna annualità 6500 euro dall'acquisto beni per museo per metterli nella prestazione di servizi per il museo, in quanto la responsabile ha fatto presente che dovrà attivare la gara per l'affidamento del servizio del museo. Questo avverrà presumibilmente o alla fine del 2022 o all'inizio del 2023. Nell'incertezza se a quella data noi avremo un bilancio approvato oppure, come spesso accade, andremo ad

approvarlo ad esercizio finanziario già avviato, ma servendo questi soldi per potere effettuare la determina a contrarre, effettuiamo questo spostamento dall'acquisto beni alla prestazione di servizi.

Sono a disposizione e scusate se non sono stato... ho detto tutte le variazioni di bilancio, ma posso essere stato un po' disorganico. Ditemi.

Il Sindaco

Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Villa

Faccio la dichiarazione di voto e ringrazio il dottor De Nicola perché è stato chiaro ed esaustivo. Permettetemi una battuta: per fare il giro del decreto aiuti e poi riprenderli con l'extra gettito, forse facevamo anche senza il Governo dei migliori, bastava quello dei mediocri, perché mi sembra proprio una trovata di quelle geniali! Però questa non è colpa vostra eccezionalmente e quindi andiamo avanti.

Siamo contrari perché gli interventi impattano su tutta una serie di voci che determinano la politica del Comune e quindi non si può disquisire una voce sì ed una voce no. Quindi come sempre sulle variazioni al bilancio il nostro voto è negativo.

Aggiungo che mi fa molto piacere, nel dispiacere, cogliere la preoccupazione del Segretario per quello che sta per accadere sulle bollette, e concordo con lei. Se oggi le voci sono capienti, domani ne dubito fortemente.

Il Consigliere Lusetti

Ringrazio il Segretario perché direi che è stato molto esauriente. L'unico appunto che potrei fare è il fatto che quando ci fornite tutti questi numeri, se riuscite a fornirci prima le spiegazioni un po' più dettagliate, probabilmente sarebbe più semplice comprendere anche gli spostamenti. Poi le chiedo questa cosa: l'extra gettito dei 118.000 del fotovoltaico che abbiamo messo, sarebbe l'extra gettito di tre mesi o è quello calcolato sull'anno, il totale sull'anno?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

No, non è calcolato sull'anno, sono solamente quello che abbiamo... è stato fatto sulle fatture emesse. Abbiamo aumentato la previsione in base a quello che ci aspettiamo che venga pagato con le fatture emesse, ma non è stato fatto sul calcolo dell'anno, né è stato fatto un calcolo sulla produzione del fotovoltaico. Non abbiamo fatto un calcolo per mettere la restituzione dell'extra gettito in base alla produzione del fotovoltaico mese

per mese, perché è un po' impossibile, perché come ho scritto nella proposta di delibera che vi è stata inviata, i prezzi di vendita dell'energia elettrica stanno aumentando in maniera esponenziale. Io ho fatture attive magari a giugno emesse su uno 0,300 e a luglio il prezzo mi sale a 0,500. Quindi non riesco a fare una previsione. L'unica cosa che posso consigliare da non ragioniere è di accantonare tutto quello che verrà prodotto, quello che verrà fatturato da qui in poi in quel capitolo. Attualmente la situazione arriva a luglio, però ci saranno anche le fatture attive emesse dal Comune di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre. Al di là del fatto che la produzione da fotovoltaico possa calare nei mesi invernali, quello che mi aspetto è che invece il prezzo continui ad aumentare, però dalla presenza di quella norma, il consiglio è di andare a mettere tutto quello che entra in quel capitolo di spesa, tenendosi pronti per la restituzione nei confronti dello Stato di questo extra gettito o extra profitto, fermo restando che sono stati già attivati gli organi di rappresentanza istituzionale, ovvero Anci, perché faccia un'azione di convincimento sul Governo. Tenete conto che come ho già detto prima e scusatemi se mi ripeto, quello che noi andiamo a incassare o ci serve per pagare le bollette passive, le fatture passive, oppure li riverseremo comunque nei servizi. Mi rendo conto, al di là di qualsiasi giudizio, e non sto entrando nel merito, mi rendo conto anche che il Governo debba fare fronte al caro bollette di imprese e di famiglie e sicuramente questa è una misura che tende a dare risposta al caro bollette, però lo sta facendo nei confronti di un soggetto e non sto parlando solamente del Comune di San Martino in Rio, perché come il Comune di San Martino in Rio ci sono altri Comuni che hanno magari degli impianti fotovoltaici che in questo momento stanno producendo delle attività. Bisognerebbe rendersi conto che questi soggetti utilizzerebbero questi soldi per pagare le bollette oppure per rendere dei servizi alla cittadinanza. Però non c'è un calcolo, se questa era la domanda, non è stato fatto un calcolo. Io da quel momento in poi mi sono limitato a dire: va bene, tutto ciò che fatturiamo lo andiamo a mettere a copertura di una eventuale richiesta di restituzione. Però non potevo togliere quello che già era stato stanziato in bilancio perché andava a coprire delle spese correnti magari già effettuate. Sono stato abbastanza chiaro?

L'assessore Valerio Bizzarri

Integro perché era oggetto in realtà della risposta all'interrogazione che verte sempre sullo stesso tema. Il calcolo, come poi spiegherò, non era fattibile in questo momento perché quando siamo andati sul sito del GSE per ottenere i dati, il sito è rimasto in crash per diversi giorni per effetto di un attacco che ha subito. Di conseguenza non eravamo in grado neanche di stimare negli ultimi mesi le produzioni. Quindi abbiamo affidato allo studio che ci segue tutta la parte amministrativa, il calcolo sia ad oggi, sia previsionale.

E' chiaro che il previsionale diventa complicato perché, come diceva il Segretario, con l'andamento dei prezzi, soprattutto alla vendita, abbiamo fatto una valutazione per cui a gennaio del 2021, se non ricordo male, veniva pagato 0,05, mi sembra, a kilowattora, adesso paga 0,5, quindi dieci volte tanto, con un mercato che è andato su e giù, è arrivato a 0,30, poi è sceso a 0,20, poi a 0,40. Al momento ci siamo affidati a chi ci segue per potere avere una stima più attendibile possibile e poterla portare nella prossima variazione con un dato che sia realmente quello.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi?

Il Consigliere Lusetti

Grazie della spiegazione. L'ultima cosa, chiedevo solo questo: per quanto riguarda il capitolo che parla del diritto alla mobilità, quei 45.000 euro in più sono per?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

45.243 sono il contributo che ci arriva dallo Stato per il pagamento delle bollette. Non è messo sulla mobilità e cioè sulle strade, sia chiaro, però il macroaggregato comprende anche l'illuminazione pubblica da questo punto di vista. Infatti se vede, la precedente previsione era di 430.000 euro e successivamente alla variazione sarà di 475.000, ma comprende innanzitutto la spesa dell'illuminazione pubblica. Attualmente, se vi può interessare, siamo partiti con una previsione iniziale di 260.000 euro per l'illuminazione pubblica, come spese sulla convenzione Consip 4, abbiamo aggiunto 50.000 euro, se vi ricordate, a luglio e adesso andiamo ad aggiungere anche questi 45.000 euro, portando quindi una previsione allo stato attuale di 355.243 euro, per potere pagare le bollette dell'illuminazione pubblica, sia chiaro.

Il Consigliere Lusetti

Ecco, perché dicevo che (non è il suo ramo, sicuramente l'Assessore ci darà spiegazioni) è opportuno a volte avere qualche spiegazione in più, perché essendo fuori, vedo questo dato e per quanto riguarda la mobilità potrei pensare, non so, ad una corsa in più di un pullman o al servizio navetta che facciamo per i ragazzi che non abitano in centro a San Martino. Per cui diventa difficile capire... questo per dimostrarle quello che le dicevo prima

Il Sindaco

Grazie Fabio. Adesso do la parola a Baroni. In conclusione, visto che abbiamo toccato il tema degli extra profitti, la ratio della norma ci ha lasciato un gran dispiacere, perché secondo noi deve colpire l'interesse privato e speculativo e noi pensiamo di perseguire l'interesse pubblico e di essere un ente virtuoso. Con un fotovoltaico del genere ce ne sono pochi. Quindi speriamo che con Anci riusciamo ad avere un intervento efficace e migliorativo.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza si esprime con voto favorevole e ringrazio anch'io il Segretario per la completa spiegazione.

Il Sindaco

I ringraziamenti per avere trattato in maniera esaustiva al Segretario penso siano meritati. Andiamo alla votazione. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità... Scusa Fabio, prego.

Il Consigliere Lusetti

Non avevo fatto la dichiarazione di voto. Essendo voci di bilancio, per quello che vi dicevo prima, il nostro voto sarà contrario.

Il Sindaco

Passiamo alla votazione sul punto n. 4. Chi è favorevole? 8 Chi si astiene? Chi è contrario? 3 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 3 contrari.

PUNTO N. 5: Convenzione tra i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto per la gestione associata del servizio di segreteria - deroga alle modalità di svolgimento del servizio e alla ripartizione degli oneri finanziari per il periodo 1° ottobre 2022 - 31 dicembre 2022.

Il Sindaco

Se siete d'accordo, riduco la delibera leggendo i 5 - 6 articoli principali che servono per fare capire anche al pubblico e alla gente a casa.

Richiamata la convenzione che è stata stipulata l'8 ottobre del '98 tra i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto per la gestione associata del Segretario Comunale e visti gli articoli 6 della citata convenzione che stabilisce in 18 ore settimanali la presenza del

Segretario Comunale in ciascuno dei Comuni associati e l'Art. 9 che fissa nel 50% la ripartizione degli oneri finanziari fra i due enti.

Considerato che l'Amministrazione comunale di San Martino ha prospettato la necessità di una maggiore presenza del Segretario Comunale in relazione alle peculiari esigenze organizzative presenti nell'Ente per un arco temporale limitato, attualmente quantificabile in tre mesi, dal primo ottobre 2022 al 31 dicembre 2022; l'Amministrazione comunale di Rio Saliceto ha manifestato la disponibilità ad accogliere la richiesta avanzata dal nostro Ente.

Ritenuto, pertanto, in deroga a quanto previsto dall'Art. 6 della convenzione in essere tra i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto per la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale di stabilire quanto richiesto, che per il periodo dal primo ottobre al 31 dicembre 2022 il Segretario Comunale suddivide l'orario lavorativo settimanale stabilito dalla contrattazione collettiva in 36 ore settimanali, prestando il servizio per il 60 % dell'orario lavorativo settimanale, pari a 21 ore e 36 minuti, presso il Comune di San Martino in Rio e per il restante 40% dell'orario lavorativo presso il Comune di Rio Saliceto.

Ritenuto pertanto in deroga a quanto previsto dall'Art. 9 della convenzione tra i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto, di ripartire conseguentemente anche gli oneri finanziari fra i due enti nel periodo suddetto nella misura del 60% a carico del Comune di San Martino e del 40% a carico del Comune di Rio Saliceto.

Penso che si sia capito l'oggetto della convenzione. Se ci sono degli interventi, prego.

Il Consigliere Erbanni

E' una battuta: 21 ore e 36 minuti! Dottore, come fa, timbra... come fa? Non so!

Il Sindaco

Lo facciamo arrotondare in eccesso gratuitamente!

Il Consigliere Erbanni

Fa un po' ridere!

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

E' per la divisione...

Il Sindaco

E' la matematica.

Il Consigliere Erbanni

Ho capito. E' per distribuire i compensi.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Sarebbe stato possibile fare un terzo, però diventava pesante economicamente.

Il Consigliere Erbanni

Sì, è che è simpatico 21 ore e 36 minuti!

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e Responsabile finanziario pro tempore

Se fa su 5 giorni lavorativi le viene facile, perché sono 7 ore e 12 minuti al giorno.

Il Sindaco

Sollecitiamo il Segretario a regalarci qualche minuto per arrotondare in eccesso l'orario, siamo tutti d'accordo!

Il Consigliere Lusetti

Ci fa piacere di questo, ma la nostra speranza era che fosse a tempo pieno nel nostro Comune, visto che le problematiche è un po' di tempo che ce le stiamo trascinando e manca diverso personale. Siamo soddisfatti, ma non completamente soddisfatti perché credo che in questo momento avremmo bisogno di un apporto superiore. E' chiaro che non siamo in grado di quantificarlo essendo all'esterno, ma questo è il pensiero che abbiamo in base a quello che è accaduto in questi periodi.

Il Consigliere Villa

Volevo fare la dichiarazione di voto per dire che la materia rientra nell'alveo della gestione delle politiche del personale del Comune che noi, come è noto, contestiamo apertamente e quindi per questo dovremmo votare contro. Tuttavia in questo caso diamo una mano all'agonizzante macchina comunale e ci asteniamo.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza si esprime con voto favorevole.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione del punto n. 5 che è la convenzione che abbiamo appena discusso. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti. Chi è contrario? Nessuno.

Dobbiamo ripetere la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti. Chi è contrario? Nessuno.

PUNTO N. 6: Procedimento unico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "razionalizzazione rete di San Martino in Rio - Campogalliano DN vari DP 75/64 bar", che interessa i Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO). Proponente Snam Rete Gas Spa - Autorizzazione in variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità.

L'assessore Valerio Bizzarri

La delibera prevede la variazione allo strumento urbanistico, quindi Art. 52, per quanto riguarda la proposta di razionalizzazione della rete del metanodotto tra San Martino e Campogalliano che nel territorio di San Martino in particolare, come è indicato nella planimetria allegata, è il ramo che va a servire lo stabilimento Italgraniti. Per effetto di un aggiornamento della rete, i rami che si distaccano dal ramo principale vengono sostituiti con delle tubazioni di nuova generazione, quindi di diverso diametro. Di conseguenza per non sospendere la fornitura all'operatore economico, deve essere fatta una nuova linea parallela alla linea esistente prima di potere dismettere la linea esistente. Non essendo possibile, stante la nuova legge regionale, operare con delle variazioni al Piano regolatore, dobbiamo fare la procedura dell'Art. 52 che per quanto riguarda le opere che sono ritenute di pubblica utilità, consente le variazioni allo strumento urbanistico. Contemporaneamente alla variazione dello strumento urbanistico, andiamo anche ad approvare in linea urbanistica il progetto proposto da Snam e ad accettare che l'intervento sia fatto a completo onere di Snam. Come dicevo, per quanto riguarda la nuova dotazione, quindi il nuovo intervento, la stragrande maggioranza dell'intervento è fatta su suolo privato e di conseguenza Snam ha trovato direttamente con i proprietari gli accordi economici. Con la viabilità vi è solo l'interferenza su via Carpi, che verrà regolata nel momento in cui si chiuderà la procedura e tutti costi di demolizione e ripristino saranno a carico di Snam stessa.

Il Sindaco

Grazie all'Assessore Bizzarri per l'esposizione. Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Villa

Ho una domanda per ogni allegato alla delibera! Sto scherzando! Dicevo che anche solo scorrere l'elenco degli allegati rende impossibile esprimersi su questa materia, cioè le competenze che sarebbero richieste sono elevate e sicuramente non raggiungibili nei tempi tecnici che vanno dalla consegna della documentazione al voto. Quindi dando per assodata la necessità dell'intervento, però non possiamo che astenerci.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Lusetti

Chiedo questo, è una domanda tecnica perché anch'io cerco di capire. Viene sostituita solo una parte della rete o viene scollegata tutta la parte e dopo funziona solo la parte rossa?

L'assessore Valerio Bizzarri

La parte rossa è quella che sostituisce la parte attualmente esistente, quindi la parte verde è l'asse principale e rimane lo stesso, vengono sostituite le porzioni rosse, una parte è quella in territorio di San Martino ed una parte è quella in territorio di Campogalliano, che sono gli stacchi alle forniture principali. Su San Martino nello specifico è la fornitura a Italgraniti.

Il Consigliere Lusetti

La fornitura che c'è già adesso viene sostituita?

L'assessore Valerio Bizzarri

Viene fatta la nuova linea affiancata. Nel momento in cui diventa attiva la nuova linea, viene dismessa la precedente e viene smantellata, quindi viene eliminato tutto...

Il Consigliere Lusetti

Però il gas continua a girare sulle altre linee.

L'assessore Valerio Bizzarri

Sì, esattamente.

Il Consigliere Lusetti

Era proprio una domanda tecnica, solo per curiosità, perché anch'io tecnicamente non è che possa esprimere un parere...

L'assessore Valerio Bizzarri

Giusto per spiegare, il parere tecnico sul progetto non lo esprime neanche il Comune di San Martino, è l'ente dedicato a valutare; San Martino esprime un parere solo ed esclusivamente sull'aspetto urbanistico e cioè sul fatto che la posa avviene sul territorio di San Martino, essendo un'opera di interesse pubblico prevede la variazione dello strumento urbanistico e di conseguenza non potendo fare una variante, si va con l'Art. 52, ma noi esprimiamo un parere solo su quello. Sul resto credo che pochi siano quelli che abbiano le competenze per entrare nel merito.

Il Sindaco

Fai la dichiarazione di voto, Fabio?

Il Consigliere Lusetti

Il mio voto, proprio perché non sono in grado di rendermi conto di quello che è, sarà l'astensione.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza si esprime con voto favorevole.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione del punto n. 6. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti e nessun contrario.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8. Chi si astiene? 3. Nessun contrario.

PUNTO N. 7: Costituzione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa della porzione di terreno necessaria alla realizzazione di una cabina di trasformazione di energia elettrica su terreno censito al Catasto terreni del Comune di San Martino in Rio Fg. 50 particella 527.

L'assessore Valerio Bizzarri

L'intervento è un completamento del progetto approvato, come riportato nella delibera n. 18 del Consiglio comunale del 7 aprile 2022, con cui si approvava il nuovo progetto proposto da E-Distribuzione per quanto riguarda la costituzione di quattro nuove linee

di alta tensione. Questa cabina che si viene a insediare sul terreno di proprietà comunale, sul verde di proprietà comunale che insiste su via Verdi, a ridosso del parcheggio a servizio della Landini, questa cabina serve per redistribuire la nuova fornitura e per adeguare le previsioni di maggiore utilizzo di forniture elettriche sul territorio, sia sul comparto di San Martino che sul comparto che viene collegato, quello dell'Apea di Reggio. A differenza dell'altra approvazione, in questo caso essendo la cabina di nuova costruzione su un terreno comunale, dobbiamo deliberare sul diritto di servitù permanente per la realizzazione della cabina e per la posa dello stacco dei cavidotti che vanno dalla linea principale alla cabina stessa. Sono circa 55 mt. quadri complessivi quelli che andremo a dare in diritto di superficie permanente a E-Distribuzione, sono 1600 euro il valore che introitiamo per quanto riguarda il diritto di superficie della cabina e 100 euro per quanto riguarda il diritto di superficie di passaggio dell'elettrodotto, che è lo stacco tra la linea principale e la cabina stessa.

Il Consigliere Lusetti

Grazie dell'intervento. Mi viene da dire la stessa cosa che ho detto sul discorso del metanodotto perché è pari pari. Mi fa sorridere il fatto della denominazione della cabina, perché a questo punto direi che siamo a forte rischio per il cambiamento del nome, Silk-Faw, ma questa cabina veniva effettuata per portare la linea per il presunto insediamento dell'azienda oltre che dell'impianto del Forsu?

L'assessore Valerio Bizzarri

Le linee sono quattro, quelle che abbiamo visto nella scorsa approvazione. Le quattro linee sono: due che si chiamano Silk-Faw 1 e Silk-Faw 2, che sarebbero quelle a servizio dell'area su cui si ipotizza l'insediamento di Silk-Faw, una è quella che va a servizio della Forsu ed una invece è un potenziamento della linea. Dato che tutte le linee di alta tensione ragionano ad anello, quindi sono chiuse, per fare in modo che qualsiasi utenza nel caso in cui ci sia l'interruzione di una linea possa essere servita, questo è il rafforzamento, che tiene anche conto di un miglioramento dal punto di vista tecnico perché vengono interrate e quindi non abbiamo linee in sospensione; poi sono linee potenziate perché nelle valutazioni di Enel sempre di più si andrà verso una elettrificazione, cioè l'utilizzo della forza elettromotrice come alimentazione principale e di conseguenza le linee devono essere aggiornate. La stessa cosa vale per la cabina, cioè la cabina rientra nello stesso sistema, è una cabina che serve per rafforzare e un domani dovrebbe potere servire le linee più di dettaglio che servono il quartiere artigianale - industriale di San Martino. Questo anche perché già l'introduzione del fotovoltaico su ciascuna casa crea degli scompensi e le cabine di nuova generazione tengono già conto

di questi scompensi che si vengono a generare tra la fornitura giornaliera, la fornitura notturna e quant'altro. Questo è il progetto nel suo complesso.

Il Consigliere Lusetti

Grazie della spiegazione. Dopo, come dicevo, non entro nel merito della cosa, proprio perché non so se ci possa essere una alternativa a questo, una cabina in un altro posto, una doppia cabina, una divisione delle linee, non entro nel merito di questo. Per cui il nostro voto sarà di astensione come il precedente.

Il Sindaco

Volevo fare solo un chiarimento per la dimensione della cabina, perché come giustamente diceva l'Assessore Bizzarri, ci hanno richiesto una superficie utile di 55 mt. quadrati, ma in realtà la costruzione che sarà edificata è di lunghezza di 6 e 72 per 2 mt. e mezzo per una altezza di 2 mt. e 60. Tutto il resto serve perché è necessario per la posa a terra. Non è una cabina enorme. Volevo solo per chi ci ascolta e per il pubblico dare questo chiarimento.

Il Consigliere Villa

Solo per dichiarare il voto di astensione di Alleanza Civica.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza esprime voto favorevole.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione del punto n. 7. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8. Chi si astiene? 3 astenuti. Nessun contrario.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti. Nessun contrario.

PUNTO N. 8: Aggiornamento piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di San Martino in Rio. Triennio 2022 - 2024.

L'assessore Valerio Bizzarri

Con questa delibera andiamo ad aggiornare il piano di alienazioni introducendo oltre all'allegato A, che è sostanzialmente l'allegato che già costituiva l'elenco degli immobili facenti parte del Piano delle alienazioni, anche un allegato B che elenca 5 terreni, che sono le aree di sedime delle attuali antenne di radiotelefonía mobile. Questo perché?

Perché a fronte della modifica della normativa che fino allo scorso anno prevedeva la corresponsione di un canone per potere utilizzare gli spazi di proprietà comunale per l'installazione di antenne di radiotelefonìa mobile, la nuova legge prevede invece la corresponsione esclusivamente di un canone di occupazione di suolo pubblico di 800 euro e qualcosa all'anno. Di conseguenza sulla scorta di quanto già fatto da altri Comuni, abbiamo pensato di verificare la possibilità, anche a seguito di alcune richieste che sono pervenute dai gestori delle antenne, di potere fare un bando per la cessione in diritto di superficie delle antenne per potere capitalizzare gli introiti in un unico momento e potere disporre di cifre un po' più significative e non spalmate anno su anno, che si perdono, visti i valori irrisori, nel bilancio complessivo. Questo è sostanzialmente l'allegato B.

Il Sindaco

Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Erbanni

In pratica avete già preso contatti e vengono cedute alle compagnie telefoniche o a chi gestisce le torri?

L'assessore Valerio Bizzarri

La richiesta è arrivata da parte delle imprese che gestiscono le torri e quant'altro. Con la delibera si va a fare la predisposizione e poi predisporremo un bando. Le richieste riguardano la vendita dei terreni e probabilmente conviene più un diritto di superficie che non la vendita in quanto tale. Queste sono le verifiche che stiamo facendo.

Il Consigliere Erbanni

Quindi sono torri non soltanto F2, ma anche G2, in questo caso? Perché qua ci sono aree indicate come F2, cioè attrezzature tecniche e tecnologiche, ma ci sono anche aree G2 tipo verde pubblico attrezzato esistente.

L'assessore Valerio Bizzarri

Anche la strada è perché non è mai stata fatta l'identificazione del centro della rotatoria, perché il lotto B1 è la rotatoria di via della Resistenza e via del Corno. In quel caso è tutta strada, anche il bollo centrale della rotatoria, in realtà nel frazionamento andrà individuata quella che è realmente l'area di sedime. La stessa cosa è dove c'è il verde pubblico attrezzato, nel senso che l'area di sedime ha mantenuto la destinazione a verde attrezzato perché nel Piano Regolatore era previsto così, ma di fatto c'è già sul sedime.

Il Consigliere Erbanni

Lo dico perché non riuscivamo a spiegarci il valore di 200.000 euro per questi pochi metri di verde. Ti avrei chiesto come avevate fatto a fare la valutazione. Adesso l'ho capito, perché sono le torri, cioè sono le aree delle torri. Hanno un valore uniforme tra i Comuni? Come sono state stimate?

L'assessore Valerio Bizzarri

La stima è fatta prendendo a riferimento valori che sono stati pagati in altri Comuni e un'offerta che è stata formalizzata al Comune. Di conseguenza abbiamo fatto una ponderazione. Diciamo che ci sono valori differenti a seconda delle caratteristiche del Comune. Un Comune che ha un numero di abitanti superiore, tendenzialmente ha dei valori più alti perché è più appetibile per gli stessi operatori. Però diciamo che per territori omogenei ci sono valori abbastanza omogenei.

Il Consigliere Erbanni

Poi diciamo che andrebbe anche parametrato al canone attuale, cioè riprogrammato al canone attuale in base agli anni che lo utilizzano.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Erbanni

Eravamo già pronti a votare contro per la stima folle che sembrava sulle aree verdi! Preso atto di questo, ci asteniamo.

Il Consigliere Lusetti

Anche il nostro voto è di astensione.

Il Consigliere Baroni

Voto favorevole per il gruppo di maggioranza.

Il Sindaco

Possiamo andare al voto per il punto n. 8. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi votazione doppia. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti. Contrari nessuno.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti. Contrari? Nessun contrario.

PUNTO N. 9: Interpellanza in merito all'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare "Progetto San Martino" circa l'installazione di pensiline coperte alle fermate dei bus del 18 giugno 2020 (Prot. n. 8433 del 22.09.2022).

Il Consigliere Lusetti

La riassumo un attimo perché sappiamo tutti di cosa si parla. Nel 2020 avevamo presentato questo ordine del giorno come Progetto San Martino per l'installazione di pensiline nelle fermate dei bus, con la copertura, visto che in diversi le utilizzano, viene utilizzata da diverse persone e in special modo nel periodo scolastico. Era stato approvato all'unanimità da tutto il Consiglio comunale. Era stato approvato in questa maniera: tre pensiline, l'ex Assessore ci aveva detto, che l'Agenzia della Mobilità le avrebbe installate, perché erano già nel suo piano di gestione e le altre due invece si sarebbe guardato come potere fare. Poi eravamo tornati nel 2021 a chiedere l'attivazione dell'installazione di queste pensiline e in questo discorso oltre alle tre che l'Agenzia per la mobilità aveva garantito che erano nel suo piano degli investimenti, insieme ad altri Comuni c'era anche quello di San Martino, ma si era bloccato il tutto a causa della pandemia del Covid e comunque nell'anno 2021 avrebbero installato queste tre pensiline, fine 2021, inizio 2022. Avevamo chiesto se c'erano dei cambiamenti dal punto di vista del Comune per le due pensiline restanti e ci era stato risposto che si sarebbe guardato per far sì che il Comune investisse su queste due pensiline, così i 5 punti sarebbero stati tutti coperti. A questo punto ancora non abbiamo visto l'installazione neanche di una pensilina, ma neanche la partenza di nessun cantiere per questo tipo di installazione delle pensiline, per cui abbiamo fatto questa interpellanza.

Chiediamo al Sindaco e all'Assessore la relazione dell'Agenzia della Mobilità da cui si evince quanto avevano detto, cioè che eravamo nel loro piano degli investimenti per le tre pensiline previste per il 2021, poi spostate al 2022 e quando saranno installate le due pensiline a carico del nostro Comune.

L'assessore Valerio Bizzarri

Come avevo illustrato nella risposta alla precedente interrogazione, la fornitura delle tre pensiline si sostanzia in una pensilina doppia e in una pensilina singola, perché in questo modo, come era stato illustrato, la pensilina doppia verrebbe installata lungo via Roma, di fronte alla Coop, e l'altra nuova pensilina verrebbe installata di fronte a Palazzo Prampolini, sempre lungo via Roma, per avere un'uniformità di pensiline tutte uguali.

L'Agenzia della Mobilità ha l'onere, da convenzione col Comune, di fornitura e posa, ma la predisposizione, così come avevo detto l'altra volta, delle fondazioni e le predisposizioni per la cosa della stessa sono a carico del Comune, così come a carico del Comune è lo smontaggio e il rimontaggio dell'attuale pensilina su via Roma di fronte alla Coop in una posizione differente.

Per arrivare direttamente alla risposta, le limitate risorse di cui disponiamo, hanno fatto sì che ragionando per priorità, abbiamo preferito investire e utilizzare le disposizioni economiche per altri interventi. C'era un problema sulle infiltrazioni alla scuola elementare di via Manicardi, il completamento dell'impianto antincendio sempre di via Manicardi, e con questa variazione si sono messi 6.000 euro per rifare tutto il giardino e dare una chiusura del cantiere su via Manicardi. Altri oneri sono stati lasciati su quegli interventi che avevano un altro finanziamento, magari regionale o di Pnrr, perché senza la nostra componente non avremmo avuto accesso al finanziamento (vedi la ciclopedonale di via Roma di cui si parlava prima, i 33.000 che deve mettere il Comune, sono stati lasciati proprio per non perdere il finanziamento, che diversamente con il 31.12 l'avremmo perso). Questa è la motivazione per cui ad oggi non è stata fatta.

Rimane il tema e quindi rimane la necessità e la scelta di modificare il piano delle alienazioni e di potere avere delle disponibilità ulteriori, ci consentirebbe di potere fare l'intervento il prima possibile. Questo anche perché non è possibile farlo con le nostre squadre operai, perché la pensilina attuale, le caratteristiche e le predisposizioni richieste per la posa delle nuove pensiline, non sono opere da potere fare con gli operai interni. Questo per quanto riguarda la posa di quelle fornite e posate dall'Agenzia della Mobilità. Discorso analogo in termini di disponibilità riguarda l'acquisto, nel senso che la volontà rimane, anche perché da questo anno scolastico sono state istituite due nuove fermate su via Rubiera e di conseguenza la necessità è oltremodo incrementata, però le disponibilità sono queste. Quindi ragionando per priorità, si è cercato di chiudere altre cose prima di questa. Preferisco non avere dei ragazzi ai quali in classe piove in testa e chiedere scusa a quelli che aspettando il pullman aprono l'ombrello.

Il Sindaco

Adesso la parola al Consigliere Lusetti per verificare se la risposta ricevuta è di sua soddisfazione o meno.

Il Consigliere Lusetti

Ringrazio per la risposta. Sono basito e oltre alla non soddisfazione, è qualcosa di più. E' qualcosa di più perché parliamo del 2020, ci siamo ridotti a oggi. Ve la devo dire francamente, la pandemia è stata una scusa perché per fare un basamento... io non credo

che dal punto di vista dell'edilizia, questa si sia fermata nel 2020 - 2021 per la pandemia, perché tu poco fa mi hai detto che il nostro onere era il basamento, poi le pensiline le mettevano loro. Il problema era il basamento, perché se noi non facciamo il basamento, loro non fanno le pensiline. Pensiamo oltretutto che abbiamo votato all'unanimità per fare questa cosa, per cui era una delle priorità assolute perché saranno 20 anni che ci sono le fermate e non ci sono le pensiline. Secondo me è un volere politico, è una cosa diversa o comunque manca la programmazione, perché se nel 2020 è stata votata vuol dire che i soldi c'erano, altrimenti votavi contro e dicevi che non c'erano i soldi. Tu non c'eri, non è questo il fatto. Ti dico il mio punto di vista, sono, non so come dirti... tu non puoi renderti conto di quanto sia difficile per me relazionare stasera perché mi sento preso in giro, ma insieme a me tutta la gente che crede in queste cose. Quando veniamo qua e votiamo una cosa del genere, non votiamo una cosa astronomica, parliamo di un basamento di una pensilina o di due pensiline, che si poteva fare - ribadisco - sicuramente anche... sto parlando del basamento delle pensiline che ci avrebbe fornito l'Agenzia per la Mobilità. 2020 - 2021: purtroppo c'è stata la pandemia e tuttora non sta... Paolo, sto relazionando, mi lasci finire di parlare e quando ho finito di parlare lui dirà la sua. Porta pazienza!

Volevo dirti questo. Non è possibile credere che la pandemia abbia bloccato per fare il basamento di una pensilina. Una volta fatto il basamento, l'Agenzia per la Mobilità poteva montare le pensiline, come è successo in diversi posti, perché se vuoi ti elenco i posti dove le pensiline sono state montate anche da poco, nuove, per cui i basamenti li hanno fatti nel 2021.

L'assessore Valerio Bizzarri

Se prendi però la mia risposta del 23 dicembre e prendi la mia risposta di oggi c'è una sostanziale differenza. Il 23 dicembre ci hanno confermato la fornitura, perché nel 2021 l'Agenzia della Mobilità non ci ha fornito le pensiline, loro non hanno fornito le pensiline, non che noi non abbiamo fatto i basamenti. Loro hanno rimandato la fornitura e posa delle pensiline. Quindi il Comune di San Martino era lì che aspettava che ci fosse... questa è la mia risposta del 23 dicembre. Allora infatti, ti ho detto che verrà programmata e la faremo. Ti ho anche detto che sugli acquisti delle due pensiline da parte del Comune la volontà c'era, si stava facendo il bilancio di previsione e si ipotizzava, però non prima del secondo semestre. Corretto?

Il Consigliere Lusetti

Corretto.

L'assessore Valerio Bizzarri

Oggi sto solamente dicendo che nel momento in cui abbiamo avuto la certezza della fornitura da parte dell'Agenzia della Mobilità, nel momento in cui abbiamo fatto lo schema di priorità, avendo la certezza pure di averle, nello schema delle priorità abbiamo preferito andare ad operare su una serie di capitoli, cioè mettere i soldi su dei capitoli che a nostro avviso... certo che di fronte ad una scelta, c'è una scelta politica, però è proprio per quello che ti ho motivato dove sono stati messi e cioè come Giunta abbiamo stabilito di metterli nel rifacimento della copertura della scuola Allegri perché pioveva dentro ed era un problema di cui tutti i giorni i genitori, giustamente, venivano a lamentarsi, anche perché nel 2022 non è credibile che dopo un anno e mezzo, perché il problema c'era da un anno e mezzo, fosse ancora sì.

E' stato fatto il completamento dell'anello antincendio, quindi un tema di sicurezza. Sono stati fatti degli interventi per gli adeguamenti energetici, e mi sembra che il tema energetico sia un tema fondamentale, sono stati utilizzati per fare le verifiche sismiche. E' chiaro che avendo a disposizione 100, uno deve decidere come utilizzare 100. Si danno delle priorità. Ritengo che sia prioritario, io che sono chiamato a fare questa scelta, ritengo che sia prioritario non fare piovere in testa ad un bambino e verificare se la struttura all'interno della quale lui tutti i giorni va a svolgere la sua attività, perché sono soldi che sono rimasti sulle scuole, è corretta ed è coerente con le azioni sismiche che si possono fare.

Visto che sono ben consapevole del problema e sono consapevole del fatto che ho necessità di trovare delle risorse in più rispetto a quelle che ho, ti ho anche detto che la scelta di forzare o di trovare un sistema differente per cercare ulteriori risorse in più rispetto a quelle che normalmente sono a nostra disposizione, serve anche per quello, per potere rispondere, perché come quella, ci sono logicamente altre priorità. Ho solamente detto questo, però sono due temi differenti. Prima, nel 2020 - 2021 non c'erano le... se allora avete votato all'unanimità, io, come hai detto tu giustamente, non c'ero, però prendo il dato, allora non c'era la disponibilità.

Il Consigliere Lusetti

L'Agenzia per la Mobilità aveva detto effettivamente che rientravamo nel piano e c'erano le pensiline. Per cui non è vero quello che è stato detto in Consiglio. L'altra cosa che voglio dire è questa. Mi aspettavo almeno di partire con una, quelle dove sappiamo che i ragazzi si concentrano, quanto meno iniziavamo. Non credo fosse un problema partire con una, non tanto le altre due da fare da parte del Comune che possono essere rimandate, per quello che dici, all'anno successivo. Quelle del Comune che avevi detto sono due, tre sono quelle dell'Agenzia della Mobilità, io ho detto che si poteva partire

col basamento con una, dove c'era la concentrazione di ragazzi più grossa e piano piano si potevano fare le altre. Le due che metteva invece il Comune completamente a disposizione come oneri, si potevano rimandare agli anni successivi per quella motivazione che dicevi. Credo che le risorse si potessero trovare in un altro capitolo. Tutto lì.

PUNTO N. 10: Interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Progetto San Martino" sull'eventuale restituzione di extra profitti di quanto ricavato dalla corrente immessa in rete dall'impianto fotovoltaico di Gazzata (prot. n. 8436 del 22.09.2022).

Il Consigliere Lusetti

Qui in parte l'Assessore mi ha già risposto precedentemente, nel senso che abbiamo presentato questa interpellanza perché pochi giorni orsono sui quotidiani locali veniva fornita la notizia che il Comune di San Martino avrebbe dovuto restituire gli extra profitti del suo campo fotovoltaico e ci siamo preoccupati del fatto di capire questi profitti in che modo, quanti erano e se era vera questa notizia, perché sposiamo in questo caso quello che si è detto prima anche dal Sindaco, che riteniamo opportuno e speriamo che Anci riesca, perché il privato fa lucro e il Comune cerca invece di dare dei servizi. Su questo siamo perfettamente d'accordo. Abbiamo interrogato l'Assessore e il Sindaco se è corrispondente al vero quello che c'è scritto sulla stampa e quali sono le misure che ha attivato il Comune per capire come potere fare fronte ai soldi che saranno tolti.

L'assessore Valerio Bizzarri

La risposta è sostanzialmente quella che ho detto prima, nel senso che è vero l'aspetto degli extra profitti, in realtà il dato non so in che maniera l'abbiano calcolato, probabilmente sulla base del bilancio di previsione, sul bilancio precedente. Il dato ad oggi non l'abbiamo e confermo che abbiamo dato incarico allo studio di farci avere il dato più attendibile possibile.

L'accantonamento dei 118.000 è quello che diceva il Segretario prima, cioè il primo step per potere fare fronte all'eventuale richiesta. Mi allaccio a quello che si diceva prima, cioè al fatto che si è informata l'Anci immediatamente del problema perché come noi, altri Comuni hanno lo stesso problema, alcuni Comuni che più o meno hanno la nostra stessa dimensione, non lontani da noi, mi parlano di un problema che è tre o quattro volte più grosso del nostro. Non voglio neanche immaginare in che situazione si possano trovare. E' chiaro che se devo fare un ragionamento politico, dico: i Comuni

che hanno provato in tempi non sospetti a fare delle azioni di politica energetica sostenibile e quindi sono più virtuosi di altri, oggi si trovano cornuti e mazziati. Penso che un sostegno da parte dell'Anci e collettivo, se non in tutto, almeno in parte, per ridurre questo prelievo, sia doveroso.

Il Consigliere Lusetti

Prendo atto di quello che mi hai detto, che vengono accantonati dei soldi per questa cosa, ma non si sa ancora di preciso.

PUNTO N. 11: Interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Progetto San Martino" sui progetti presentati atti a ricevere fondi a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) (prot. n. 8438 del 22.09.2022).

Il Consigliere Lusetti

Anche qui andrei a riassumere, perché è veramente molto lungo e non vorrei annoiare con tutte le varie leggi e le varie norme. La nostra lista interroga il Sindaco e l'Assessore competente perché il Pnrr rilascia dei contributi su dei progetti che le Amministrazioni comunali presentano. Visto che avevamo detto che abbiamo chiesto dei finanziamenti per l'ampliamento della scuola, per una nuova palestra, c'erano diversi progetti in essere, questo comportava anche la demolizione della palestra, rispetto a cui noi siamo contrari tuttora, non siamo favorevoli alla demolizione di quello che abbiamo, ma siamo più favorevoli al fatto di crearne dei nuovi perché crediamo che ci sia la necessità per quanto riguarda il nostro Comune di nuovi spazi. Per questo chiediamo se i progetti sono già stati presentati, se i progetti sono stati approvati, le tempistiche di consegna ai Consiglieri delle copie dei progetti approvati ed eventuali motivi di non approvazione dei progetti per ottenere i fondi sopra descritti e con quali altri progetti e fondi l'Amministrazione intende procedere per quegli eventuali progetti non finanziati.

L'assessore Valerio Bizzarri

Parto con una domanda, Fabio, solo per un chiarimento: quando ti riferisci a "sono stati approvati", intendi approvazione ministeriale?

Il Consigliere Lusetti

Certo.

L'assessore Valerio Bizzarri

Era solo per capire.

Il Consigliere Lusetti

Approvati per avere il finanziamento.

L'assessore Valerio Bizzarri

I tre progetti da voi elencati nell'interrogazione sono stati tutti regolarmente presentati, abbiamo partecipato ai bandi, caricati sui portali di riferimento entro le date previste per i bandi. Per quanto riguarda l'approvazione, alla data odierna risulta assegnatario in via definitiva di un finanziamento di euro 700.000, pari al 100% del valore richiesto, il progetto relativo alla realizzazione della mensa scolastica; risulta assegnatario con riserva un finanziamento di 1.400.000 euro, pari al 100% del valore, il progetto di ampliamento della scuola materna statale di via Ferioli. La richiesta di integrazione per sciogliere la riserva doveva essere presentata entro il 16 di settembre ed è stata regolarmente evasa e quindi sono state caricate le richieste di chiarimento. Per chiarezza, anche il progetto della mensa aveva avuto lo stesso iter, nel senso una richiesta di integrazione, è stata integrata e poi abbiamo avuto la risposta. E' chiaro che ad oggi non abbiamo un tempo certo di quando ci verrà risposto, anche perché tutti i progetti hanno subito uno slittamento in avanti, nel senso che per questi bandi parliamo di febbraio come date di caricamento del bando, abbiamo avuto le risposte tra agosto e settembre. I tempi previsti anche per le approvazioni dei progetti definitivi, esecutivi e dell'affidamento delle opere viene posticipato in avanti. Al momento siamo in attesa di capire i nuovi termini. Risulta non assegnatario di finanziamento il progetto di demolizione e ricostruzione della palestra di via Scaltriti. I progetti preliminari e gli studi di fattibilità sono a disposizione dei Consiglieri. So che avete fatto un accesso agli atti. Per quanto riguarda la mensa credo che oggi, stasera o domani avrete la risposta per il progetto della mensa. Sugli altri non so se avete fatto accesso agli atti o meno, comunque da quel punto di vista sono progetti..

Il Consigliere Lusetti

Ci sarà la motivazione se è stata approvata la richiesta...

L'assessore Valerio Bizzarri

Questa è la risposta alla domanda dopo. I bandi a cui i tre progetti fanno riferimento prevedevano un sistema di punteggi, che fanno parte del bando. I punteggi hanno vari parametri che vanno a considerare diversi aspetti del progetto, quindi la dotazione del Comune, il fatto che si andasse a recuperare una struttura esistente oppure fosse una nuova costruzione, il fatto che fosse nel caso specifico collegata ad un plesso scolastico

oppure fosse una struttura indipendente, il bacino, il fatto che ci fossero delle preesistenze. C'era tutto un sistema di punteggi ed è chiaro che più alto era il punteggio e maggiori erano le possibilità, perché - e penso ne avessimo già parlato - questi tre bandi prevedevano circa il 50% delle somme a disposizione da destinare esclusivamente a progetti nel sud Italia, nel Mezzogiorno, il restante 50 veniva ripartito nel nord. Nel bando non è scritto, però difficilmente si sarebbe potuto pensare che il 50% fosse tutto in Emilia Romagna o tutto in Veneto. Di conseguenza, soprattutto il bando che per noi non è ancora assegnato in via definitiva, quello delle palestre, a fronte, se non ricordo male, di 300 milioni di disponibilità, sono arrivate richieste per 6 miliardi, se non ricordo male. Fatto un calcolo spannometrico, alla provincia di Reggio sarebbero spettati 6 milioni, considerando che la nostra richiesta era 2 milioni e 8 o 2 milioni e 6 (avevamo fatto i conti perché il punteggio non era basso), è evidente che diventava difficile competere. Credo che l'unico assegnatario su questo bando in provincia di Reggio sia la Provincia di Reggio, per dare un dato.

Con quali altri progetti e fondi l'Amministrazione intende procedere? Per quanto riguarda nello specifico il palasport, era già presente all'interno del Piano opere pubbliche, di conseguenza si torna al capitolo precedente, cioè vanno trovate le fonti di finanziamento. Una parte rimarrà... già il piano delle opere pubbliche prevedeva che la fonte di finanziamento fosse il Pnrr o finanziamenti di natura statale, regionale etc.. E' chiaro che il Pnrr in questo momento viene accantonato e bisogna trovare un altro sistema di finanziamento.

Altri progetti: in realtà al Pnrr stiamo partecipando e stiamo portando a casa tanti altri finanziamenti perché il Pnrr non faceva solo bandi diretti del Ministero, ma faceva bandi indiretti tramite la Regione. Di conseguenza nella variazione di bilancio di questa sera dove abbiamo spostato dal progetto della scuola materna di via Ferioli i 60.000 che erano previsti a copertura della progettazione... il milione e 4 era un 1 milione 340 da Pnrr più 60.000. Dato che il finanziamento concesso, seppur subordinato, è di 1 milione e 4, i 60.000 sono stati spostati a coprire la realizzazione dell'adeguamento sismico dell'asilo nido Peter Pan; i 220.000 euro previsti da finanziamento sono stati coperti da Pnrr a riapertura di un bando precedente che prevedeva il finanziamento statale diretto, senza l'ausilio del Pnrr. Il rifacimento di via Carpi, tratto urbano, 400.000 euro, era un finanziamento statale che oggi viene coperto tramite il Pnrr. Questo per dire che si può partecipare direttamente oppure si ottengono indirettamente a chiusura di bandi a cui si era già partecipato. Tendenzialmente vengono utilizzati laddove ci sono delle code...

Il Consigliere Lusetti

Già erano attivati.

L'assessore Valerio Bizzarri

Esatto, sì, tendenzialmente sì. Poi è chiaro che siamo in attesa di capire se verranno fuori ulteriori bandi, anche perché questi bandi sono quelli che avevano la chiusura a febbraio; da febbraio ad oggi, per quanto riguarda le opere, non sono usciti bandi. Sono usciti bandi per quanto riguarda le strutture sportive, ma erano riferiti ai Comuni capoluogo, oltre i 25.000 abitanti, a cui noi non potevamo partecipare. Altro tema: non partecipiamo a tutti i bandi del Pnrr, nel senso che viene fatta una valutazione sulla base del punteggio che siamo in grado di stimare, perché diversamente sarebbe un perdere del tempo inutilmente e spendere delle risorse, tant'è che per fare un esempio pratico, per i 220.000 euro dell'adeguamento sismico dell'asilo nido Peter Pan, vi era un bando specifico a cui avremmo potuto partecipare, ma il punteggio era troppo basso. Quindi sentiti anche i consulenti che sono stati messi a disposizione dalla Regione, ci hanno consigliato di concentrarci su altre strutture perché lì avremmo sostanzialmente perso tempo, pur avendo già un progetto esecutivo.

Il Consigliere Lusetti

Prendo atto di tutto quello che mi ha detto, benissimo. Grazie.

PUNTO N. 12: Interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Alleanza Civica per San Martino" in merito allo stato del personale e organizzazione del Comune di San Martino in Rio (prot. 8501 del 23.09.2022).

Il Consigliere Villa

Sintetizzo l'interpellanza per guadagnare tempo che userò nella risposta, perché so già che dovrò rispondere. Sintetizzo dicendo che fra i tanti problemi, tanti, troppi problemi che ha il nostro Comune, uno che come Alleanza Civica evidenziamo da anni è la gestione del personale all'interno del Comune. E' di tutta evidenza che c'è un problema, non possiamo negarcelo, non possiamo negarcelo perché sennò non si spiegherebbe lo stato attuale, dove le funzioni di Responsabile del IV Settore sono svolte dal Responsabile del II settore, che per quasi un anno era rimasto sprovvisto di Responsabile, mentre risulta vacante il Responsabile del I Settore. Poi dobbiamo prendere atto che nel corso degli anni e mesi, ma direi anche ultimi giorni, vi è stato un notevole avvicendamento di personale con un gran numero di trasferimenti, dimissioni volontarie, prepensionamenti o pensionamenti anticipati, in relazione al numero dei dipendenti dell'Ente. Non si verifica da nessun'altra parte un ritmo così incalzante come quello del nostro Comune. Ricordato che già - e questa è la ciliegina sulla torta - nel

settembre 2021 emergevano problematiche legate alla gestione del personale e più nel dettaglio i sindacati parlavano di incomunicabilità con la Giunta comunale (i sindacati, non le opposizioni), notiamo che di recente è pervenuta agli scriventi Consiglieri, sebbene non ancora formalmente trasmessa da parte del Comune (sono passati già quasi due mesi), una lettera in cui sempre le organizzazioni sindacali lamentano una situazione ormai al collasso nella gestione generale dell'attività degli uffici e dei servizi.

Alla luce di queste premesse poco incoraggianti e senza citare, anzi le cito, le tante volte in cui ci siamo sentiti dire da esponenti della Giunta passata, ma che abbiamo ritrovato in questa Giunta, che eravamo noi a buttare la croce sul personale (i fatti lo dimostrano), abbiamo posto una serie di domande che non leggo, ma che mi accingo a sentire in forma di risposta.

Il Sindaco

Partiamo con la risposta n. 1 della vostra richiesta ed è inerente alla lettera dei sindacati. Su loro richiesta, è stata espressamente girata ai dipendenti comunali e alle Rsu, su loro richiesta; hanno invece provveduto direttamente loro stessi a inviarla ai Consiglieri comunali, come si evince dalla traccia della loro e-mail. Abbiamo fatto già un primo incontro con le organizzazioni sindacali il 13 settembre ultimo scorso, inerente alla lettera inviata, dove si è parlato di come agire insieme per migliorare le relazioni che sono diventate difficili in tutti gli enti, non solo nel Comune di San Martino, dopo la pandemia. Ci siamo confrontati sulla possibilità di attivare corsi formativi per i dipendenti e soprattutto, visto il disagio creatosi in assenza di un Responsabile finanziario che mette in difficoltà sia le persone che lavorano in quell'ufficio e a cascata in tutti gli altri settori, provvedere al più presto all'attivazione di un nuovo Responsabile. Proprio in virtù di questo disagio, si è sicuramente evidenziato il bisogno di confrontarsi con il personale, perché a volte è emersa una percezione diversa delle cose tra le parti. Per questo abbiamo convocato un ulteriore incontro con i sindacati e i dipendenti per concordare un percorso che possa rinforzare i rapporti e rassicurare i dipendenti sulla riorganizzazione e il potenziamento dell'ente, migliorando da subito la comunicazione.

Al punto 2, in accordo con i sindacati abbiamo iniziato già nel 2020 gli incontri con i dipendenti per confrontarci sull'andamento dell'ente, dove in quel momento eravamo comunque tutti provati duramente dal Covid. Gli incontri sono stati convocati con l'ufficio tecnico il 26 ottobre 2020, a seguire il 27 ottobre 2020 con tutti dipendenti che svolgono servizi ai cittadini, l'Urp, la biblioteca, l'ufficio scuola e la reception. Il 27 ottobre 2020 abbiamo incontrato la squadra operai, il 28 ottobre 2020 la ragioneria e la segreteria, il 3 novembre 2020 le operatrici del nido Peter Pan. Non risulta possibile

dare notizie circostanziate perché si è parlato spesso di casi singoli dove sarebbero individuabili sicuramente le persone che lavorano nell'ente.

Al punto n. 3 la Giunta ha messo in atto azioni di potenziamento dei vari settori per ricoprire i posti vacanti, che risultano dagli atti di programmazione e dalla delibera di Giunta comunale n. 50 del 14 luglio 2022.

Al punto n. 4, il numero dei dipendenti trasferitosi in altri enti, dimessi o collocati in pensione, la situazione nel corso del triennio è questa: anno 2020 n. 5 cessazioni di cui 2 in quiescenza, anno 2021 n. 3 cessazioni, di cui uno in quiescenza, anno 2022 n. 3 cessazioni. Parte di questi posti sono già stati ricoperti con nuove assunzioni: nell'anno 2020 n. 2 assunzioni, nell'anno 2021 n. 3 assunzioni, nell'anno 2022 n. 3 assunzioni. Da qui ricaviamo anche i posti ancora vacanti.

Dalle procedure selettive indette negli anni 2021 e 2022 per il Comune di San Martino, abbiamo eseguito la prima per un istruttore tecnico con l'avviso pubblicato con determina n. 47 del 29 gennaio 2021; il secondo avviso era per la ricerca del Responsabile ufficio ragioneria e segreteria, un avviso pubblicato con determina n. 163 del 26 marzo 2021; il terzo posto per un istruttore amministrativo categoria C, ufficio ragioneria e segreteria, avviso pubblicato con determina n. 623 del 25 novembre 2021. Il quarto è un incarico dell'Art. 90 del Tuel, Staff del Sindaco, avviso pubblicato con determina n. 527 dell'8 ottobre 2021. Il quinto è un avviso di ricerca responsabile ufficio tecnico, avviso pubblicato con determina n. 547 del 20 ottobre 2021. Il sesto è un avviso di ricerca per il Responsabile ufficio tecnico, avviso pubblicato con determina 767 del 31 dicembre 2021. Il settimo è un avviso di procedura di mobilità per l'ufficio commercio e la determina è la n. 158 del 13.4.2022. L'ottavo è un avviso per la ricerca del Responsabile ufficio ragioneria e segreteria, con l'avviso pubblicato con determina n. 307 del 20 luglio 2022. Il nono è un incarico Art. 90 del Tuel, Staff del Sindaco, avviso pubblicato con determina 397 del 20 settembre 2022.

Queste sono le procedure concorsuali avviate e in questo momento sono tre più una in fase di avvio e sono precisamente la Responsabile del Settore "Affari generali e finanziari" per una categoria D, che è un incarico pluriennale a tempo determinato, ex Art. 110, c'è già la selezione in corso per un'unità. Poi abbiamo un istruttore amministrativo di categoria C a tempo indeterminato mediante concorso, e c'è già la selezione in corso per una unità; un altro istruttore amministrativo categoria C, conferimento di un incarico a tempo pieno, determinato, ai sensi dell'Art. 90, con l'avviso già pubblicato. Invece dobbiamo ancora partire con l'esecutore tecnico specializzato di categoria B1, è a tempo indeterminato, è l'ultima sostituzione di Andrea Preti, squadra dei cantonieri.

Poi ci chiedete l'ultima dotazione organica approvata presso il Comune di San Martino in Rio ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 165 del 2001, modificato con decorrenza al 22 giugno 2017, posti coperti e posti da ricoprire mediante assunzioni dirette e risulta la seguente: abbiamo per la categoria B sei posti in dotazione organica, per la categoria B3 tre posti, per la categoria C abbiamo 21 posti in dotazione organica, per la categoria D1 cinque posti, per la categoria D3 quattro posti, per un totale di 39 posti della dotazione organica, che non sono mai stati completamente coperti con assunzione. L'ente si è attestato in media su un numero di assunzioni attorno alle 33 - 35 persone.

Poi ci chiedete la consistenza della capacità assunzionale per il personale disponibile: è di 267.184 euro, che si assottiglierà a conclusione dell'attività concorsuale avviata per i tre posti che vi ho elencato prima.

Al punto 6, alla data attuale il personale presente all'ente risulta essere di 31 persone in servizio, alle quali si aggiungono le seguenti selezioni di personale in corso: potenziamento ufficio tecnico, Art. 90 dello staff del Sindaco e responsabile di bilancio e segreteria, per un totale di 34 persone.

Ci chiedete come è suddiviso il personale: il I settore "Affari generali e finanziari" ha 5 dipendenti, il II settore "Assetto del territorio" ha numero 3 dipendenti; il III settore, "Servizi al cittadino" ha 20 dipendenti; il IV settore "Patrimonio e ambiente" ha tre dipendenti. A questo personale si aggiunge naturalmente il personale dell'Unione Pianura Reggiana, l'ufficio tributi, gli assistenti sociali e la Polizia locale.

Al punto 7 sull'organizzazione dei servizi abbiamo come priorità la riorganizzazione del servizio finanziario e a seguire migliorare l'organizzazione dell'ufficio tecnico, senza tralasciare la fase di ascolto che andremo ad approfondire con i dipendenti e i Responsabili di settore nelle prossime settimane.

Al punto n. 8 sul trasferimento di capacità assunzionale, il Comune di San Martino in Rio era l'unico Comune dell'Unione che non aveva ancora trasferito lo sportello sociale. In concomitanza con la cessazione del rapporto di lavoro con il personale interinale che è stata a maggio 2022, si è provveduto a trasferire la funzione e la rispettiva capacità assunzionale, affinché l'Unione proceda ad assumere un dipendente e a garantire il servizio al pari dagli altri enti.

In conclusione la situazione occupazionale degli enti locali è completamente cambiata nel corso degli ultimi due anni. L'evento della pandemia e l'introduzione delle misure incentivanti a livello nazionale (super bonus 110, bonus facciata, ristrutturazione al 50%), hanno visto svilupparsi da un lato opportunità lavorative per i giovani tecnici, geometri, ingegneri ed architetti, prima interessati al mondo della pubblica amministrazione ed oggi appagati dalla libera professione e dall'altro l'aumento del

carico di lavoro del personale amministrativo. Riconosciamo a tutti che c'è un appesantimento della burocrazia, veramente è diventato un lavoro pesante.

Ciò nonostante, l'attività dell'Amministrazione è stata sempre quella di sostituire il personale che a vario titolo cessava il proprio rapporto di lavoro. Così è stato in occasione dei pensionamenti, eventi fisiologici di ogni ente, delle mobilità volontarie, di chi si è avvicinato alla residenza e di chi ha accettato la chiamata nelle graduatorie statali. L'impegno e l'adozione degli atti di programmazione è riassunto nelle nove procedure selettive indette nel biennio 2021 - 2022, che testimoniano la volontà di proseguire nella ricomposizione degli uffici e nella gestione dell'attività amministrativa dell'ente. Ci sono tre procedure selettive in corso alla data attuale per le quali si confida di poterle tradurre in assunzioni nel più breve tempo possibile (pensiamo entro la fine dell'anno e lo speriamo tutti).

Infine al punto n. 9, non risultano all'ufficio personale segnalazioni inevase, oltre a quelle menzionate in parte stasera.

Concludo e do la parola al Consigliere Villa per esprimersi se si ritiene soddisfatto o meno della risposta.

Il Consigliere Villa

Qualche valutazione. La prima cosa che ti chiedo è se la relazione che hai letto ce la fai avere.

Il Sindaco

Sì, ho il file.

Il Consigliere Villa

E' difficile sennò seguire tutto quello che hai detto. Prendo atto di tutto quello che hai detto, valuteremo i numeri e quant'altro, ma questo è un aspetto secondario. Il cuore della questione è un altro, e lo affronto subito dopo avere risposto a quello che hai detto sul punto 1: a loro richiesta i sindacati hanno detto di non mandarla a noi. E' palesemente una scorrettezza questa, perché i sindacati inoltrano una comunicazione dove c'è scritto "ai Consiglieri" etc. etc. e i sindacati mica hanno la mia mail. Aggiungo un altro caso. Quando un cittadino sammartinese scrisse con la stessa intestazione una comunicazione a questo Comune intestandola anche ai Consiglieri comunali, il Comune (non posso fare il nome perché il cittadino purtroppo non è più fra noi) ce la mandò, come è logico che sia. Come è logico che sia!, perché chi scrive in testa "ai Consiglieri", è ovvio che non ha il mio indirizzo e-mail. Ma questa è una marginalità.

Quello che mi lascia assolutamente senza parole è sentire che iniziate un percorso di ascolto e riorganizzazione dopo 7 anni che questa Amministrazione amministra il Comune di San Martino. 7 anni! Iniziamo il percorso di ascolto dopo 7 anni, quando il personale, giustamente, si è imbestialito per tutto quello che è successo. Il malcontento non lo si governa facendo i tavoli di ascolto dopo 7 anni, perché l'ascolto è un cammino che devi fare da subito, perché quello che voi non avete mai fatto, e ve l'ho detto in mille salse, quello che non avete mai fatto come Amministrazione è il vostro ruolo politico, di dare copertura alle persone che si sbattono tecnicamente, dall'ufficio tecnico alla squadra operai. A loro è mancata la vostra copertura, il fatto di sentirsi tutelati, di avere un percorso condiviso, di avere la possibilità di dire i loro mal di pancia, anche e soprattutto quelli che magari erano dettati dal Covid, che, non lo nego, possono avere creato ulteriore disagio. Lo dite voi stessi, questo percorso lo fate dopo 7 anni. Quando si ha la responsabilità di persone, le si accompagna dal primo giorno in cui si assume la responsabilità di un gruppo di lavoro. Questa è l'ABC della gestione risorse umane, sennò il fallimento è certo, certo ed acclarato, come è evidente che da questo punto di vista avete fallito!

Il Sindaco

E' una interpellanza. Prendiamo atto della risposta di Villa. Un chiarimento sulla mail. Poi è un'interpellanza e la finiamo.

La Consigliera Gianotti

Luca, volevo solo dirti che il 18 agosto è stata inviata una e-mail dalla CGIL firmata da una certa Elena Ferrari, con destinatari il Sindaco del Comune di San Martino in Rio, il Consiglio comunale e per conoscenza alle Rsu ed ai lavoratori. Tra gli indirizzi e-mail dei destinatari figura il mio e figura anche il tuo come... *[parole fuori microfono non udibili, ndr]*

Il Sindaco

Si è spento il microfono.

La Consigliera Gianotti

E' per la privacy.

Il Sindaco

Sì, sì, okay.

La Consigliera Gianotti

Ci sono tutte le nostre e-mail. Ammetto che io non l'ho mai ricevuta. E' uscito questo tema qualche settimana fa, in cui si è parlato di questa lettera e noi abbiamo detto che questa e-mail non ci era arrivata.

[Voci fuori microfono non udibili, ndr]

La Consigliera Gianotti

Ad alcuni di loro è arrivata.

[Voci fuori microfono non udibili, ndr]

Il Sindaco

No Luca. Nella Pec c'era scritto: con preghiera di dare questa comunicazione ai dipendenti comunali e alle Rsu.

Il Consigliere Villa

Se ti arriva una mail dove viene... *[Voci fuori microfono non udibili, ndr]*

Il Sindaco

No, noi in buona fede abbiamo, come dice Gianotti, verificato che c'era la traccia di tutti. Quindi per noi era stata inviata a tutti.

[vuoto di registrazione, ndr]

Il Sindaco

Passiamo al punto n. 13.

PUNTO N. 13: Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Alleanza Civica per San Martino" di versione delle norme tecniche di attuazione (NTA) difforme dal testo adottato ed approvato dal Consiglio comunale (prot. n. 8506 del 23/09/2022).

Il Consigliere Erbanni

La leggo così è più chiara. Premesso che a seguito di interrogazione del nostro gruppo consiliare durante il Consiglio comunale del 12 luglio (è l'interrogazione che abbiamo presentato in merito alla variante di cui si è parlato sulla stampa), è emerso come la

variante al Piano Regolatore Generale denominata variante n. 2/2013 sia stata adottata con delibera del Consiglio comunale, ma poi mai definitivamente approvata, ed abbiamo parlato ampiamente dell'argomento sia in quest'aula, sia sulla stampa - dicevo - nella medesima sede è emerso come la suddetta variante sia stata di fatto pubblicata e, diciamo così, resa definitivamente operativa nonostante la mancata approvazione definitiva e come tale fatto oggi stia generando notevoli problemi tanto al Comune quanto ad enti, imprese e privati cittadini che negli anni, fino a quest'anno, hanno progettato, costruito ed eseguito lavori sulla base di una normativa che oggi - la responsabilità è del Comune - risulta essere nulla, con tutte le conseguenze del caso in termini di regolarità e conformità delle opere, ma anche con evidenti conseguente nefaste in termini economici.

A seguito della suddetta variante, è stata approvata la presa d'atto - e vado velocemente - DGR n. 5266/2010 approvata etc. etc.. Tuttavia questa variante, che è quella del 2014, di fatto risulta inefficace in quanto in buona parte richiama la normativa della variante 2013 che ad oggi di fatto è nulla e quindi non applicabile. Ed arriviamo al punto: durante il dibattito del 12 luglio, l'Assessore Bizzari ha riferito che nella documentazione normativa del Piano regolatore generale si fa riferimento anche ad una non ben precisata delibera di Giunta, che in effetti è citata all'interno del frontespizio delle NTA presenti allora ed è citata come "adeguamenti assunti con deliberazione di Giunta comunale", senza indicare i numeri di questa delibera, ma che come tale delibera di fatto non esista in quanto mai votata, anche perché la Giunta comunale non avrebbe i poteri per modificare il Piano Regolatore generale.

In sintesi, sulla base di quanto riferito dall'Assessore, è emerso come nell'anno 2013, sino più o meno a giugno di quest'anno, sia stata pubblicata e messa a disposizione del pubblico ed utilizzata dagli uffici e dagli utenti la normativa del Piano regolatore generale come modificata e integrata dalle varianti 2/2013 e 2014 e come tale normativa per la parte modificata nel 2013/2014 sia oggi da intendersi nulla e non applicabile anche in via retroattiva, cioè fino di fatto al 2010, che è la normativa che oggi avete pubblicato.

Dalla relazione dell'Assessore inoltre è emerso come nessuna modifica sia stata apportata alla normativa da parte della sopra richiamata delibera di Giunta, che è quella di prima. Tuttavia a seguito di una nostra verifica durante il periodo estivo, è emerso come la normativa del Piano regolatore generale quanto meno dal 2020, ma probabilmente anche prima, potrebbe essere stata pubblicata, messa a disposizione del pubblico ed utilizzata dagli uffici e dagli utenti in una versione ulteriormente diversa rispetto a quella sopra citata, quindi con un testo normativo non solo mai approvato dal

Consiglio comunale, come avvenuto per la variante 2013, ma addirittura mai adottato neppure in prima votazione.

Se tale circostanza fosse confermata, configurerebbe chiaramente un fatto di estrema gravità. Si chiede quindi al Sindaco e all'Assessore di relazionare in merito a quanto in premessa, **chiarendo se corrisponde a verità che quanto meno nell'anno 2020, se non prima, sia stata pubblicata e messa a disposizione del pubblico ed utilizzata dagli uffici e dagli utenti una versione delle norme tecniche di attuazione ulteriormente diversa rispetto a quella formatasi a seguito delle varianti 2/2013 e 2014, quindi un testo normativo non solo mai approvato dal Consiglio comunale, ma addirittura mai adottato né dal Consiglio comunale, né dalla Giunta, né da chicchessia.** Se quanto sopra corrisponde al vero, si chiede di illustrare precisamente ogni aspetto di tale fatto, chiarendo dinamiche e responsabilità, precisando altresì se del fatto sia stata informata in modo tempestivo e preciso la Procura della Repubblica di Reggio Emilia; di chiarire precisamente per quale motivo sul frontespizio delle NTA sia stato inserito il riferimento normativo "adeguamenti assunti con deliberazione Giunta comunale" etc., chiarendo la genesi di detto riferimento e a cosa si riferisca. Mi fermo qua e poi userò il tempo per la controrisposta.

Il Sindaco

Grazie al Consigliere Erbanni. Per la risposta la parola all'Assessore Bizzarri.

L'assessore Valerio Bizzarri

Innanzitutto faccio rilevare che quanto riportato nelle premesse e in particolare i riferimenti ai contenuti della mia relazione nella seduta consiliare del 12 luglio non corrispondono a quanto realmente da me affermato. I verbali approvati al punto 1 di questo Consiglio ne sono prova evidente, nel senso che, per essere chiaro ed esaustivo, quando al terz'ultimo punto delle vostre premesse dite che "dalla relazione dell'Assessore Bizzarri è inoltre emerso che nessuna modifica sia stata apportata alla normativa da parte della sopra richiamata delibera di Giunta", se prendo il brano del Consiglio del 12 luglio, nel mio intervento dico: "c'è un generico atto di Giunta riportato che non è mai stato né al brogliaccio della Giunta e né è mai stato presentato, ma che ha creato delle varianti sulla variante, nel senso che c'è scritto delibera di Giunta, non ci sono i riferimenti, ma quella è una variante della variante 2013". Poi c'è un intervento del Consigliere Erbanni che è stato fatto fuori microfono e la mia risposta che invece è col microfono acceso e dice: "è stata modificata ulteriormente la normativa". Quindi già nel Consiglio del 12 luglio io rappresentavo la gran parte delle domande che vengono fatte in questa interrogazione.

Rispondendo poi per punti, come già illustrato nella seduta del 12 luglio scorso, l'ultima versione delle norme tecniche di attuazione utilizzata dagli uffici e pubblicata sul sito istituzionale è una versione differente da quella adottata con deliberazione di Consiglio comunale nominata genericamente variante 2/2013. **La rimozione della stessa però è stata fatta nel mese di aprile e non di giugno, nel momento in cui ci si è accorti non tanto di questo problema, ma del problema legato alla mancata approvazione.**

In riferimento al punto 2, la Procura della Repubblica è stata informata del fatto con l'esposto presentato e i relativi allegati. Le verifiche effettuate internamente dagli uffici hanno evidenziato come tale delibera di variante non sia mai stata presentata o approvata dalla Giunta comunale, come per altro già esposto sempre nella seduta del 12 luglio. Come illustratovi anche verbalmente dall'arch. Manzini, gli unici documenti individuati e relativi a questa fantomatica delibera di Giunta, sono dei file editabili in formato word archiviati all'interno di una cartella di lavoro, presenti nel server del Comune. Non ci sono altri atti. **Il motivo per il quale sul frontespizio delle norme tecniche di attuazione si faccia riferimento a questa delibera di Giunta non sono noti.** Come esposto appunto nella seduta del 12 luglio e come ribadito poc'anzi, nessuna variante alle norme tecniche di attuazione è mai stata oggetto di delibera di Giunta ed inoltre, ribadisco la sede di adozione e di approvazione delle varianti al Piano regolatore generale che siano normative e/o cartografiche, sono di esclusiva competenza del Consiglio comunale.

Il Sindaco

Grazie Assessore Bizzarri. Ridiamo la parola al Consigliere Erbanni.

Il Consigliere Erbanni

Così cerchiamo di fare meno fumo e di chiarire i concetti con le parole chiare, perché quando abbiamo presentato l'interpellanza non ci erano ancora arrivati i verbali del Consiglio comunale. Quindi non potevo leggere come era stato il dibattito. Nessuno di noi, del nostro gruppo, ma neanche di quelli che erano nel pubblico ai quali abbiamo chiesto, ma mi sembra nemmeno Fabio, **nessuno di noi aveva capito realmente di cosa si era parlato in quel punto. Perché? Perché in quel Consiglio comunale si è parlato per un'ora della variante, poi, per essere chiari, ad un certo punto tu, Valerio, dici (l'ho visto stasera, l'ho visto nei verbali): “sì, è citata una delibera di Giunta, non ci sono i riferimenti, ma quella è una versione della variante 2013, la normativa 2013 è passata in Consiglio etc. etc.”** Poi c'è un intervento mio che qui non è stato registrato e io ho detto: “quindi stai dicendo che è un falso?” Hai detto: “è stata modificata ulteriormente la normativa..”. In sostanza qui nessuno ha capito quella che invece è la sostanza. La

sostanza è che la normativa del Piano regolatore sì, è stata modificata da una variante nel 2013 che poi non è mai stata approvata, ma è stata successivamente anche modificata, e non si sa quando, dato che questa delibera del 2020 in realtà non esiste e non potrebbe neanche esistere. Non si sa quando. Diciamo che dal 2013, 2014, fino al 2020, non si sa quando sia avvenuto, ma ad un certo punto qualcuno ha - per usare il termine corretto - falsificato le norme del Piano regolatore. Questo ha fatto, cioè qualcuno senza una delibera consiliare, senza una delibera di Giunta, senza un voto di nessuno, ha preso la normativa, l'ha modificata, l'ha pubblicata sul sito e l'ha anche applicata ed utilizzata negli uffici. Quindi probabilmente sono state autorizzate delle pratiche con una normativa che nessun organo del Comune ha mai votato. Questo è palesemente un reato. A differenza di quello che è avvenuto nel 2013, dove vogliamo sperare che sia stato un errore, anche se più andiamo avanti più sinceramente ci viene da pensare che errore non fu, però ammettiamo anche che sia stato un errore nel 2013, quello che è avvenuto dopo non può essere un errore, è deliberatamente un falso fatto da qualcuno, è un reato di falso quello che è stato fatto, ma può anche celare altri tipi di reati. Perché viene fatta una cosa del genere? Il primo pensiero che viene in mente è che sia stato fatto per andare a sistemare qualcosa che non andava prima o per fare un favore a qualcuno ed allora a quel punto diventa abuso d'ufficio? Non lo so. Diventa corruzione? Non lo so. Non si sa chi l'ha fatto, non si sa perché. Però questo è un elemento che forse non è chiaro a tutti, cioè quando parliamo del 2013, che è quello di cui si è parlato sulla stampa fino a ieri, parliamo forse di un errore che ha generato un casino enorme che ancora non si è sistemato con 600 pratiche, ma quello di cui parliamo stasera è che deliberatamente qualcuno ha modificato in modo arbitrario senza il voto del Consiglio comunale, senza nessuna delibera, la normativa del Piano regolatore. Ripeto, non penso proprio e non pensiamo proprio che l'abbia fatto così, perché uno si è alzato al mattino, non sapeva cosa fare e ha cambiato le norme. Se è stato fatto è perché qualche obiettivo c'era e qualche obiettivo non può essere lecito. Quindi è in quella direzione che bisogna andare a guardare.

Tu hai detto che le norme sono state tolte in aprile. Sì, però poi non avete chiarito fino a giugno e luglio, quindi la gente continuava in realtà ad utilizzare le norme che si era scaricata prima quanto meno per progettare; poi arrivando in Comune, voi bloccavate le pratiche, però, ripeto, economicamente c'è gente che ha incaricato dei tecnici e ci ha speso dei soldi per niente.

Sul discorso esposto avete detto di avere chiarito questo fatto, e lo diciamo oggi perché il 12 luglio non ce l'avete detto, di averlo inserito all'interno di un esposto; ripetiamo nuovamente che abbiamo chiesto in tutte le salse, noi ed anche il collega Lusetti, di potere vedere questo esposto, che tra l'altro ci risulta che nemmeno la maggioranza

abbia visto. Quindi vorremmo capire cosa c'è scritto in quell'esposto e se è chiaro, perché se quell'esposto è chiaro come il verbale del 12 luglio, nemmeno il Procuratore capisce cosa è successo, invece bisogna scriverglielo chiaramente, non: "ma c'è una delibera..." perché in realtà la delibera del 2020 non c'entra niente. Qua qualcuno, non si sa quando, o per lo meno andando a vedere sul sito internet forse si riuscirà a capire quando è stato inserito quel file perché ci dovrebbe essere lo storico dei file caricati... qui qualcuno ha deliberatamente falsificato il piano, punto. Quello è il tema.

Ora vi abbiamo anche invitato, oltre a fare una segnalazione alla Procura della Repubblica, riteniamo che debba essere fatta anche una segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione perché il tema in qualche modo la può riguardare.

Per concludere, voi la fate semplice da un certo punto di vista, pur essendo grave la cosa, dicendo sì, c'è questo problema, qualcuno sarà stato, ma qua c'è una responsabilità politica enorme, anche perché sicuramente la cosa è avvenuta, molto probabilmente, ma sarà facile accertarlo, sotto la guida dell'attuale Amministrazione, a differenza del 2013 dove l'Amministrazione era un'altra. Non stiamo parlando della città di Milano o di Roma dove le componenti politiche possono non sapere cosa fa un dirigente in giro per la città, stiamo parlando di un Comune che di dirigenti ne ha quattro, tre, anzi adesso si sono anche dimessi, quindi ne abbiamo pure meno, dove comunque la parte politica ha una visione costante di ciò che avviene all'interno degli uffici. Non facciamo finta che il problema non ci sia dal punto di vista politico, c'è una responsabilità grande come una casa e secondo noi la Giunta dovrebbe prendere atto di questo. Punto.

L'assessore Valerio Bizzarri

Credo che il fatto che già da luglio sia stato riferito, poi chiaro o non chiaro, onestamente, nella concitazione di quel Consiglio, posso convenire che può essere stato non capito, però è stato detto, anche perché hai letto tu il brano e ho letto io il brano, ho detto che è una variante di una variante e sono state apportate modifiche...

Il Consigliere Erbanni

Sinceramente se lo torno a leggere non capisco. Se si fosse capito, ci saremmo tutti fermati, perché la gravità di questo fatto è enormemente maggiore rispetto all'altra.

L'assessore Valerio Bizzarri

E' chiaro che sono interpretazioni, mi pare di capire, perché per me risulta sufficientemente chiaro. Detto questo, il fatto che sia stato riportato all'interno dell'esposto e il fatto che non, come chiesto nell'interrogazione, si sia messo questo nelle mani della magistratura, credo che sia proprio la trasparenza, nel senso che la

magistratura verificherà se c'è, come tu asserisci, un reato di un certo tipo e il reato che verrà individuato verrà, immagino... chi ha compiuto anzi il reato...

Il Consigliere Erbanni

Vorrei essere chiaro, spero che non ci sia il reato, perché da come si vedono le cose sembra che ci sia.

L'assessore Valerio Bizzarri

Mi fermo prima, nel senso che non sono la persona indicata per dare un giudizio nel merito, se non avere registrato il fatto ed avere informato chi di dovere per verificare se c'è o non c'è. Non sta a me. A me sta, ed è quello che si è dibattuto di più nella seduta del 12 luglio, a me sta trovare una soluzione in questo momento tecnica che dia la possibilità di sistemare, soprattutto per i cittadini, anzi solo per i cittadini di San Martino e per l'ente, per la competenza dell'ente, la situazione che si è venuta a generare. Non sta a me individuare i profili di responsabilità e individuare chi è il responsabile. Io sono qui, come credo tutta la Giunta e mi faccio garante di tutto il Consiglio, sono qui a disposizione, perché laddove dovesse venire una richiesta da parte dell'autorità giudiziaria per indagare e individuare, siamo qui a disposizione. Questa è, credo, la trasparenza sul tema specifico.

Il Sindaco

Chiedo ai Capigruppo se si fermano un minuto perché ho delle comunicazioni da farvi per un incontro che abbiamo avuto l'altra sera. Direi che il Consiglio si conclude qua e do la buonanotte a tutti.